

## La comunicazione ai tempi del virus planetario

«In-security. La comunicazione della paura nell'epoca medio-globale», è l'ultimo libro di Annamaria Rufino, docente di Sociologia del diritto alla Vanvitelli. Esce per i tipi di Mimesis Edizioni, contemporaneamente in Italia e negli Usa. «Quando ho iniziato a scrivere il libro - spiega Rufino - eravamo nel periodo del terrorismo, i terroristi utilizzavano la comunicazione proprio per diffondere paura e insicurezza. La comunicazione oggi è uno strumento

indispensabile e utile, ma può trasformarsi in un attivatore ulteriore di insicurezza e paura». Dal terrorismo al Covid 19 il passo è breve e le risultanze uguali. L'incertezza dell'esserci, in tutte le sue manifestazioni, siano esse individuali, sociali, istituzionali ed economiche, trasforma il sistema sociale, lo frantuma nell'immediatezza del qui e ora, contribuendo, così, a generare parole, immagini e gesti, che si traducono troppo spesso in violenza e insicurezza. Una violenza, soprattutto, di

sistema. Il lavoro di Annamaria Rufino colloca il punto di vista dietro le quinte di una rappresentazione comunicativa di cui tutti sono co-autori, spesso inconsapevoli, proprio in quanto vittime di una narrazione disarmante, dove la presunzione di consapevolezza nega l'eredità storica, che è stata fondamento della socialità moderna e che si dibatte, nonostante tutto, nella costruzione del futuro. «Come esempio - continua l'autrice - si possono considerare i social, che sono utili, lo stanno dimostrando in questi momenti di emergenza, ma possono essere devastanti, con le fakenews, con notizie

intenzionalmente sbagliate. In questo momento di emergenza l'uso delle parole, i toni, i comportamenti, le contraddizioni disseminano paura e insicurezza, abbassano i livelli di resistenza e di reazione positiva». Il libro, rivolto soprattutto ai giovani per far attivare in loro una risposta resiliente in un momento complesso e fragile qual è quello che stiamo vivendo, apre spazi di riflessione per tutti perché attraverso le parole si costruiscono e demoliscono certezze, attese, speranze.

**nadia verdile**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

